



## **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995  
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

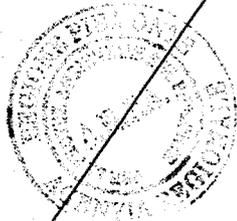
**n. 116 del 30/12/2014**

Il giorno 30/12/2014, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: Aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpa Piemonte - Triennio 2015-2017.**



## IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali e Personale, in qualità di Responsabile per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte, di seguito integralmente riportata :

il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 ha individuato il sito internet di ciascuna Pubblica Amministrazione quale strumento adeguato per l'attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa

In particolare l'art. 11 c. 8 del decreto, prevede l'obbligo per ogni Amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale, in apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata "Trasparenza, valutazione e merito" una serie di dati e documenti contenenti informazioni su ogni aspetto dell'organizzazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Con il medesimo articolo si chiede ad ogni amministrazione, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo dell'integrità.

La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con Deliberazione n. 105 del 14/10/2010 ha approvato le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, c. 6, lett.e del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150". e proposto in allegato un esempio di come strutturare la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito di una Pubblica Amministrazione. Con deliberazione n. 2/2012 ha approvato le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Con nota prot. n. 40877 del 15/04/2010 la Direzione di Arpa Piemonte ha disposto l'istituzione sul sito dell'Agenzia di una sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" facilmente accessibile stabilendo i contenuti della sezione in adempimento alla normativa, la cadenza degli aggiornamenti e i responsabili degli adempimenti. Nelle more della definizione degli adempimenti di cui agli artt. 10 (Piano e Relazione sulla performance) e 11 c. 2 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) e 14 (O.I.V.) ha ritenuto che le finalità di trasparenza previste dalla normativa potessero essere garantite dalla pubblicazione dei seguenti documenti: Indirizzi del comitato Regionale di indirizzo, documento di programmazione annuale, documento di rendicontazione annuale, Nominativi e curricula dei componenti del Nucleo di Valutazione. Successivamente tale sezione è stata arricchita con la pubblicazione del D.D.G. n. 56 del 1/07/2014 intitolato "Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni".

In adempimento all'art. 11 c. 2 del D. Lgs. 150 del 27/10/2009 la scrivente Struttura è stata quindi incaricata di analizzare ed elaborare i contenuti del Programma triennale per trasparenza e l'integrità di Arpa Piemonte relativamente al triennio 2012-2014 ai fini della sua formazione, adozione e pubblicazione sul nuovo sito istituzionale.

Con decreto n. 20 del 06/03/2012 è stato approvato il Programma di Arpa Piemonte, relativo agli anni 2012-2014, subordinandone la definitiva operatività, da attivarsi mediante Decreto, alle eventuali osservazioni da parte del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, cui è stato trasmesso in osservanza al disposto del D. Lgs. 150/2009. Il Programma 2012-2014 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Con Decreto n. 28 del 29/03/2013 è stato approvato lo stato di attuazione al 15/03/2013 del Programma di cui sopra anch'esso pubblicato sul sito istituzionale.

Il 06 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190/2012 che all'art. 1 commi 35 e 36 prevedeva una delega al Governo ad adottare, entro sei mesi dall'approvazione della Legge stessa, un decreto legislativo di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti ovvero mediante previsioni di nuove forme di pubblicità.

In data 14/03/2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", altrimenti detto "Codice della Trasparenza", che è intervenuto, con parziali innovazioni, sulla disciplina di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della *performance*. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli Organismi Indipendenti di Valutazione ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009. Il Decreto citato ha inoltre complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5).

Per il 2014 il Programma è stato quindi reimpostato ai sensi del D. Lgs. 33/2013, della Circolare 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e delle linee guide approvate con Delibera CIVIT n. 50/2013, con progressiva elaborazione dei documenti richiesti dalla normativa e loro pubblicazione sulla nuova sezione del sito "Amministrazione Trasparente".

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpa Piemonte per il periodo di riferimento 2014-2016 con la relativa tabella riassuntiva degli adempimenti in materia, è stato approvato con Decreto n. 06 del 30/01/2014.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpa Piemonte è da intendersi quale sezione integrante del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità di Arpa Piemonte, approvato con Decreto n. 05 del 30/01/2014 e soggetto ad aggiornamento annuale da effettuarsi entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Responsabile della Trasparenza e Integrità di Arpa Piemonte, ha provveduto a verificare ed approvare lo stato di attuazione del Programma e pertanto, con D.D.G. n. 81 del 3/10/2014 che è stato anch'esso pubblicato.

In data 22 dicembre 2014 si è tenuta, in modalità virtuale, la prima Giornata per la Trasparenza di Arpa Piemonte con la possibilità di partecipare attivamente ai contenuti presentati e pubblicati dai vari relatori mediante la trasmissione di quesiti e osservazioni.

Si propone pertanto di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpa Piemonte – anni 2015-2017, come da documento allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inteso quale sezione integrante del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e illegalità di Arpa Piemonte..

Nel periodo 2015-2017 si realizzeranno gli ulteriori aggiornamenti ed adeguamenti necessari anche in relazione a eventuali modifiche normative.

Si propone altresì che venga data massima diffusione al suddetto programma mediante pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione.

Visto lo Statuto dell'Agenzia

✓

Vista la disciplina rilevante in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 30/06/2003 n. 196)

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7/03/2005 n. 82)

Visto il D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 20 del 6/03/2012 di nomina del Responsabile della Trasparenza dell'Agenzia

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 25 del 29/03/2013 di nomina del Responsabile Anticorruzione dell'Agenzia.

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 88 del 19/09/2013 ad oggetto "Art. 27 c. 3 del Regolamento di organizzazione di Arpa Piemonte: modifica, estinzione ed istituzione di Strutture Semplici all'interno delle Strutture Complesse.

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 5 del 30/01/2014

Tutto ciò premesso;

Ritenuto di condividere i contenuti di quanto sopra riportato e di decretare in conformità ad esso.

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

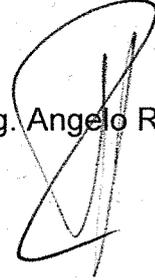
Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

#### DECRETA

- 1) Di approvare il Programma Triennale sulla trasparenza e l'integrità di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017, allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inteso altresì quale sezione integrante del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'Agenzia.
- 2) Di approvare lo stato di attuazione del Programma Triennale sulla trasparenza e integrità di Arpa Piemonte come da tabella riassuntiva allegata e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di confermare quale "Responsabile della Trasparenza" ovvero referente del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, il dott. Luigi Preziosi Dirigente responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali e Personale.
- 4) Di confermare quale Titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.e i. in caso di inerzia del Responsabile della Trasparenza di cui al punto sub 3) il Direttore Amministrativo di Arpa Piemonte, dott. Mauro Porta.
- 5) Di dare atto che le funzioni di competenza del Responsabile della Trasparenza potranno svolgersi avvalendosi della Struttura Affari Generali e Legali;

- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del bilancio finanziario di Arpa Piemonte;
- 7) Di trasmettere copia del presente decreto ai Responsabili di struttura complessa dell'Agenzia e di darne ampia pubblicità tramite il sito Internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ing. Angelo Robotto



7

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

TRIENNIO 2015 - 2017

INDICE

D.D.S. n. 116 del 30/11/2014 pag. 7  
pvc

## **INTRODUZIONE**

- 1. Organizzazione e funzioni di Arpa Piemonte**
- 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**
  - 2.1. Strutture e dirigenti responsabili**
  - 2.2. Iniziative di comunicazione della trasparenza**
  - 2.3. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento**
  - 2.4. Modalità di approvazione del programma da parte degli Organi di Vertice**
- 3. Aggiornamento del programma triennale per la trasparenza 2015 – 2017.**
- 4. Il Responsabile della Trasparenza**
- 5. Organizzazione e responsabilità per l'attuazione del Programma**
- 6. Tabella riassuntiva**

✓

## INTRODUZIONE

L'Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte (Arpa Piemonte) è Ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e autonomia amministrativa, tecnico giuridica, patrimoniale, contabile, posto sotto la vigilanza del Presidente della Giunta Regionale, istituito (L.R. n. 60 del 13/04/1995 e s.m.i.) al fine di garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione Piemonte nel campo della tutela ambientale e del coordinamento delle attività di prevenzione.

Obiettivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito Programma) è quello di rendere conoscibile e valutabile da parte dei cittadini l'attività dell'Agenzia.

La trasparenza è intesa ai sensi dell'art. 11 c. 1 del D. Lgs. 150/2009 "...come accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti. "

Il concetto di accessibilità totale è stato confermato e meglio specificato, del resto, dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*". Con esso è stata ribadita la funzionalità della trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). Il decreto citato è intervenuto, con parziali innovazioni, sulla disciplina di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della *performance*. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV e è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009.

Il Decreto citato ha inoltre complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5).

L'accessibilità totale comporta l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche" secondo il modello di riferimento dell'*open government* statunitense.

Garantire trasparenza su dati e notizie concernenti le pubbliche amministrazioni e i suoi agenti ha in questo caso "lo scopo di favorire forme diffuse di controllo (incluso il controllo sociale) del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

La disciplina della trasparenza viene quindi attuata attraverso lo strumento dell'accesso telematico che meglio garantisce l'accessibilità in modo diffuso quindi pubblicando sul sito istituzionale i dati e le informazioni individuate dalla normativa, oltre ad una vasta documentazione sull'attività tecnico scientifica dell'Agenzia.

Il cittadino ha così una effettiva conoscenza dell'azione dell'Agenzia e dei risultati raggiunti, può sentirsi maggiormente garantito sia come utente dei servizi che come destinatario delle generali attività dell'Amministrazione ed è sollecitato ad essere parte attiva valutando la qualità delle informazioni messe a disposizione, segnalando inadeguatezze, rappresentando esigenze, evidenziando quegli aspetti dell'attività dell'Ente che più destano interesse.

E' infatti prevedibile che l'attenzione vada non solo ai dati gestionali o stipendiali ma anche e soprattutto alle informazioni ambientali che Arpa detiene in quanto da essa stessa prodotte o ricevute.

Il diritto di accesso alle informazioni ambientali in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 è esercitabile da chiunque senza che questi debba dichiarare o dimostrare il proprio interesse. Arpa Piemonte nell'ottica dell'accessibilità totale fornisce sul sito istituzionale informazioni riguardanti lo stato delle acque, dell'aria, del suolo, della fauna, della flora, del territorio e degli spazi naturali, energia, rumore, radiazioni, rifiuti, emissioni, scarichi, lo stato della salute e sicurezza umana, lo stato dell'ambiente, nonché informazioni relative all'attività tecnico scientifica svolta e in corso, direttive, programmi, circolari, istruzioni ed ogni atto che disciplini in generale l'organizzazione, le funzioni, gli obiettivi ed i programmi dell'Arpa.

Il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 specifica inoltre che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano. L'attuale Piano è stato predisposto come documento di programmazione autonomo rispetto al Piano triennale della prevenzione della corruzione, pur se ad esso intimamente correlato. In conformità alle indicazioni di cui alla Delibera 50/2013 della Civit recante "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016", secondo la quale il collegamento tra i due Piani "è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 1, del D.lgs. n. 33/2013, sono svolte, di norma, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, c. 7, della legge n. 190/2012",

L'Agenzia ha ritenuto di attuare tale collegamento individuando nella stessa persona sia il Responsabile della trasparenza sia il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

## 1. Organizzazione e funzioni di Arpa Piemonte

L'organizzazione di Arpa Piemonte è funzionale alla attuazione delle finalità e dei compiti istituzionali dell'Ente ed è orientata al perseguimento del ruolo dell'Agenzia quale punto di riferimento sulla conoscenza ambientale per Amministrazioni ed Enti, per la collettività e per il cittadino.

Il sistema di relazione tra le diverse Strutture organizzative è improntato a criteri di massima partecipazione ed integrazione, con la finalità di rispondere alle esigenze ambientali del territorio secondo modalità efficaci ed unitarie in ambito regionale.

Il modello organizzativo divisionale di riferimento prevede una distribuzione delle responsabilità secondo criteri geografici e di prodotto; si distinguono pertanto:

Dipartimenti Provinciali: svolgono attività istituzionali nell'ambito della propria Provincia di riferimento;

Dipartimenti Tematici: svolgono attività specialistica su particolari tematiche per tutto il territorio regionale

La tecnostruttura dell'organizzazione, cui competono attività trasversali, di supporto, di consulenza, di coordinamento e standardizzazione delle attività, è costituita da:

Aree Funzionali: svolgono attività di indirizzo e coordinamento tecnico scientifico ed amministrativo

Uffici Amministrativi: svolgono funzioni amministrative di supporto alle attività tecnico-scientifiche

La dimensione di governo è prerogativa della Direzione Generale composta da: Direttore Generale, Direttore Amministrativo e coadiuvata da alcune funzioni di Staff.

Il Regolamento di organizzazione (link al Regolamento) di Arpa Piemonte è adottato dal Direttore Generale ed è soggetto all'approvazione del Presidente della Giunta della Regione Piemonte.

L'ARPA svolge attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico scientifica e altre attività utili alla Regione, alle Province, ai Comuni singoli e associati, nonché alle Aziende sanitarie per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge nel campo della prevenzione e tutela ambientale.

I soggetti pubblici sopra indicati si avvalgono dell'ARPA per le attività da essa svolte a norma dell'articolo 3 della Legge istitutiva che si riporta:

**“Art. 3.**

*(Attività tecnico scientifiche dell'ARPA)*

1. Ai sensi dell'articolo 03 del D.L. 496/1993 così come convertito dalla legge 61/1994 e ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della presente legge, sono attribuite all'ARPA le attività inerenti:

a) al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; al controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni, lo studio, l'analisi ed il controllo dei fattori geologici, meteorologici, idrologici, nivologici e sismici ai fini della prevenzione e previsione dei rischi naturali e della tutela dell'ambiente;

b) alla raccolta, all'elaborazione, all'organizzazione sistematica e messa a disposizione dei flussi informativi rilevanti sotto il profilo della prevenzione e protezione ambientale e territoriale nell'ambito del sistema informativo regionale, in raccordo con le istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di informazione, formazione, educazione ambientale e di formazione interna;

c) alla promozione ed allo sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla promozione ed alla diffusione delle tecnologie ecologicamente compatibili, dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, alla promozione di indagini epidemiologiche ambientali;

d) all'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza.

2. A tal fine l'ARPA ha il compito di:

a) effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento "in loco";

- b) effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati ed elaborare le misure effettuate;
- c) procedere all'acquisizione di dati, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione in banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello Regionale e degli Enti locali; provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;
- d) provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;
- e) compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;
- f) procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;
- g) effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua e il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione;
- h) formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente da trasmettere alla Giunta Regionale ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte;
- i) garantire l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo Nazionale ed internazionale;
- l) cooperare a livello tecnico e scientifico con l'Agenzia Nazionale per la protezione dell'ambiente ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore.

3. Le attività di cui al comma 2, lettere c) e d), sono svolte in raccordo ed in reciproco interscambio con il Sistema informativo regionale, la cui componente ambientale, realizzata nell'ambito del Sistema informativo Nazionale ambientale e basata sul sistema informativo territoriale, e' alimentata dai flussi informativi delle strutture regionali e degli altri Enti ed organismi competenti in materia. La Giunta Regionale, entro trenta giorni dalla costituzione dell'ARPA, in attuazione della normativa vigente, disciplina le modalità e le forme di raccordo e di interscambio, nonché le modalità per la pubblicizzazione dei dati e delle conoscenze raccolte.

4. L'ARPA fornisce prestazioni a favore di privati, purché tale attività non risulti incompatibile con l'esigenza di imparzialità nell'esercizio delle attività di cui ai commi 1 e 2 ad essa affidate e comunque subordinatamente all'espletamento dei compiti di istituto. ....”.

∇

## 2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il Direttore Generale avvia il processo ed indirizza le attività volte all'elaborazione e all'aggiornamento del Programma ed adotta il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il Programma viene elaborato dal Responsabile della Trasparenza.

Il Responsabile della trasparenza, è referente non solo del procedimento di formazione ed attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative in esso previste. In tale veste sollecita con anticipo sul termine individuato ciascuna delle azioni previste, coordinandole e vigilando sul perseguimento e conseguimento degli obiettivi di trasparenza in esso previsti.

Eventuali violazioni dell'obbligo di trasparenza graveranno oltre che sul sopracitato referente sul responsabile delle informazioni/iniziativa in relazione alle quali si è verificata la violazione con applicazione delle misure sanzionatorie previste dall'art. 11 c. 9, del D. lgs. n. 150/2009 e dalla più recente normativa (D. lgs. 33/2013; Circolare 2/2013 del dipartimento della Funzione Pubblica). Al riguardo, il D.lgs. n. 33/2013 prevede infatti che *"i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge"* (art. 43, c. 3). La Delibera 50/2013 della Civit, d'altro canto, precisa che *"per trasmissione si intende, nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, sia l'immissione dei dati nell'archivio sia la confluenza degli stessi dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione sul sito"*.

### 2.1. Strutture e dirigenti responsabili

E' competente in ordine alla redazione del sito internet la Struttura Semplice Comunicazione istituzionale, struttura in staff alla Direzione Generale.

L'impostazione della sezione Trasparenza, valutazione e merito del sito modificata in Amministrazione Trasparente e adeguata a quanto previsto nell'all. 1 del D.lgs. 33/2013 è stata affidata alla Struttura Complessa Affari istituzionali e personale.

Le strutture individuate come Responsabili dell'informazione sono responsabili della produzione, della raccolta e dell'affidabilità dei dati pubblicati. Ove indicata una Struttura Semplice è responsabile della pubblicazione il Dirigente della Struttura Complessa sovraordinata.

La sicurezza informatica dei dati pubblicati è a cura della SS Sistemi Informativi e Servizi Informatici.

Nell'Allegato 1) del presente Piano viene indicato per ciascun adempimento la Struttura e/o Organo responsabile per la definizione e trasmissione dei contenuti da pubblicare sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet istituzionale dell'Agenzia.

L'Albo pretorio on-line è gestito sul sito di Sistema Piemonte ed è raggiungibile mediante link posto nella Pagina "Chi Siamo" del sito istituzionale (Decreto del Direttore Generale n. 71 del 31/05/2011 "Albo Pretorio on line: istituzione e regolamento").

Tipologia Atti	Struttura che detiene l'originale e garantisce l'affidabilità del documento da pubblicare	Struttura Responsabile pubblicazione
Albo Pretorio on-line		
Atti	SS Affari generali e legali Dott.ssa Rossella Orsogna	SC Affari istituzionali e personale SS Affari generali e legali Dott. Luigi Preziosi
Concorsi/Ricerca professionalità	SS Amministrazione del Personale	
Bandi di gara	Ufficio provveditorato e tecnico	Dott.ssa Rossana Giannone

Sono a cura delle Strutture responsabili dell'informazione tutte le indicazioni relative alla contestualizzazione dei contenuti informativi con l'indicazione della tipologia delle informazioni contenute, periodo di riferimento, struttura che ha creato il contenuto informativo e data di creazione.

I contenuti informativi dovranno essere predisposti secondo un formato aperto e standardizzato come raccomandato nel documento "Linee guida siti Web".

7

Quando i contenuti da pubblicare sono in corso di predisposizione dovrà essere visualizzato un messaggio che specifichi in che tempi l'Agenzia si prefigge di pervenire alla definizione e pubblicazione del documento.

In caso di mancato raggiungimento dei termini temporali previsti per ciascun obiettivo di trasparenza la Struttura responsabile dell'informazione sarà tenuta a fornire note esplicative in merito al ritardo che compariranno nello stato di attuazione ove verranno proposti i nuovi termini concordati. La SC responsabile della pubblicazione è tenuta a segnalare sul sito, in corrispondenza della voce dedicata, il nuovo termine previsto.

## 2.2. Iniziative di comunicazione della trasparenza

In data 22 dicembre 2104 è stata realizzata in modalità "virtuale" la prima giornata della Trasparenza di Arpa Piemonte. Attraverso la registrazione di due interventi, il primo sul tema della trasparenza e della prevenzione della corruzione e il secondo sul sistema di misurazione e valutazione della performance, sono state rese note sul sito Internet istituzionale tutte le iniziative poste in essere dall'Agenzia.

Tale modalità è stata individuata al fine di raggiungere, anche nel tempo, il numero più ampio di soggetti interessati e/o portatori di interesse nei confronti delle attività di Arpa Piemonte, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e permettendo altresì di avviare un dibattito mediante la possibilità di inserire quesiti e commenti di pertinenza degli argomenti trattati.

## 2.3. Modalità di coinvolgimento degli *stakeholder* e risultati di tale coinvolgimento

I soggetti interessati alle attività svolte dall'Agenzia sono riportati nella tabella sottostante unitamente all'interesse individuato

Stakeholders	Dati/informazioni di interesse	Strumenti
Tutti		Giornate della Trasparenza
Cittadini	Dati riguardanti la performance	Sezione Amministrazione Trasparente
	Dati riguardanti l'ambiente	Bollettini, Notizie Arpa, L'indicatore della settimana, Rapporto annuale sullo stato dell'ambiente, ecc.
Organizzazioni sindacali	Dati riguardanti l'amministrazione del	Sezione Amministrazione Trasparente;



	personale	Sito intranet
Pubblica Amministrazione in genere Destinatari delle attività di Arpa Piemonte: Regione, province, comuni singoli e associati, A.S.L. Sistema delle Agenzie Protezione civile Associazioni di consumatori Associazioni ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi	Dati riguardanti l'attività istituzionale di Arpa Piemonte e la performance	Sezione Amministrazione Trasparente, Rapporto annuale sullo stato dell'ambiente, Banche dati, Pubblicazioni, Report di attività, Bollettini meteo e di allerta, Notizie Arpa
Università, amministrazioni scolastiche, istituti di ricerca	Dati riguardanti l'attività istituzionale di Arpa Piemonte, opportunità di collaborazione	
Associazioni di categoria e Ordini professionali	Dati riguardanti l'attività istituzionale di Arpa Piemonte	
Soggetti controllati	Normativa ambientale Modalità di svolgimento dei controlli	Pagine dedicate all'argomento
Fornitori di beni e servizi	Opportunità commerciali, bandi di gara, Stato avanzamento pagamenti	Albo pretorio, Sito Internet Sezione Gare

**2.4. Modalità di approvazione del programma da parte degli Organi di vertice**

Il Programma e lo stato di attuazione del Programma vengono approvati con Decreto del Direttore Generale di Arpa Piemonte e pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Agenzia e sul sito Internet istituzionale nella sezione dedicata.

**3. Programma triennale per la trasparenza 2015 – 2017.**

Il presente documento definisce le linee fondamentali di sviluppo anni 2015-2017 del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità dell'Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte, quale sezione integrante del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità di Arpa Piemonte.

Nel corso del periodo di vigenza si realizzeranno gli aggiornamenti ed adeguamenti necessari al Programma anche in relazione a eventuali modifiche normative.

1) Obiettivo di trasparenza: approvazione e pubblicazione dello stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Struttura responsabile: Ufficio affari istituzionali e personale.

Anno 2015: approvazione e pubblicazione dello stato di attuazione *annuale* del programma (gennaio 2016).

2) Obiettivo di trasparenza: "Elaborazione, redazione ed approvazione del Piano e Relazione sulla Performance".

Struttura Responsabile: Area Funzionale Amministrativa (STP).

L'adeguamento ai principi ispiratori del decreto 150/2009 ha trovato una prima realizzazione nella definizione e successiva approvazione - con D.D.G n. 56 del 1 luglio 2014 - del Sistema di Misurazione e Valutazione della Prestazioni di ARPA Piemonte (SMVP). Il documento programmatico 2014 rappresenta un primo passo nel percorso evolutivo di adeguamento dell'Agenzia alla normativa in questione, al fine dell'implementazione del processo di misurazione e valutazione della performance con riferimento all'Agenzia nel suo complesso, alle unità organizzative in cui la medesima si articola e ai singoli dipendenti.

Il documento programmatico 2014 è lo strumento sul quale verrà impostata la Relazione delle prestazioni di ARPA Piemonte 2014. Tale relazione verrà redatta entro il mese di Giugno 2015, in coerenza con le scadenze previste dal Decreto e conterrà i dati consuntivi di attività e la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, in riferimento all'Agenzia nel suo complesso e alle sue articolazioni strutturali. Analogamente a quanto fatto nel documento programmatico, illustrerà le tappe del percorso metodologico svolto dall'Agenzia in relazione alle attività inerenti la seconda parte del ciclo della performance, ovvero il controllo, il reporting e la valutazione.

La lettura congiunta dei due documenti consentirà l'analisi dell'iter che, all'interno di un disegno complessivo e coerente, condurrà all'implementazione del Ciclo della performance in ARPA Piemonte.

3) Obiettivo di trasparenza: "Elenco di tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio, termini per la conclusione del procedimento, nome responsabile, individuazione unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale"

Struttura Responsabile: Direzione Generale, tutte le Strutture complesse con avalimento del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

Anno 2015: si procederà a pubblicare la mappatura di tutti i processi e procedimenti facenti capo alle diverse Strutture dell'Agenzia, con l'indicazione dei tempi di conclusione dei procedimenti e della Struttura Responsabile.

5) Obiettivo di trasparenza: dati sui servizi erogati a utenti finali o intermedi, contabilizzazione costi fissi e costi imputabili al personale ed estrapolazione andamento.

Struttura responsabile: Area Funzionale Amministrativa.

Anno 2015: individuazione delle azioni necessarie alla produzione del documento, pianificata per il 2015 l'elaborazione del documento come da normativa.

6) Obiettivo di trasparenza: piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Struttura Responsabile: Ufficio contabilità e controllo.

Anno 2015: pubblicazione dei dati relativi al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

7) Obiettivo di trasparenza: Aumentare il livello di trasparenza e tracciabilità dell'azione amministrativa e tecnica dell'Agenzia.

Struttura Responsabile: Ufficio Affari Istituzionali e Personale e tutte le Strutture dell'Agenzia

Anno 2015: a seguito dell'introduzione nel corso dell'anno 2014 del nuovo programma informatizzato DOQUI per la gestione del protocollo informatico e la gestione informatizzata dell'archivio dell'Agenzia, occorre provvedere a gestire a regime su DOQUI la totalità della documentazione in maniera corretta secondo il manuale di fascicolazione dell'Ente.

Nel 2013 ci si è posti un nuovo obiettivo di trasparenza. All'indice della sezione "Amministrazione Trasparente" è stata aggiunta la voce "Amministrazione Aperta" e predisposto un applicativo per la pubblicazione in formato aperto (.csv) dei dati richiesti dall'art. 18 del D.L. 83/2012. La pubblicazione sta continuando nonostante l'abrogazione delle disposizioni suindicate, al fine di dare comunque pubblicità agli incarichi ed agli affidamenti di beni e servizi disposti dall'Agenzia.

Nel corso del periodo 2015-2017 proseguirà l'attività di aggiornamento del sito con progressiva pubblicazione di atti, dati e documenti ai sensi del D. Lgs. 33/2013 ed eventuali successive modifiche.

#### 4. Il Responsabile della Trasparenza

Quale Responsabile del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma e dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità è stato nominato con

Decreto del Direttore Generale n. 20 del 06/03/2013 il dott. Luigi Preziosi Dirigente responsabile della SC Affari istituzionali e Personale. Il dott. Luigi Preziosi con decreto del Direttore Generale n. 25 del 29/03/2013 è stato nominato Responsabile Anticorruzione dell'Agenzia.

**5. Organizzazione e responsabilità per l'attuazione del Programma**

Il Titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, in caso di inerzia del Responsabile della Trasparenza è individuato nella figura del Direttore Amministrativo di Arpa Piemonte dott. Mauro Porta.

**6. Tabella riassuntiva**

<b>Categoria Dati</b>	<b>Struttura Responsabile informazione</b>	<b>Struttura Responsabile pubblicazione</b>
<b>Dati sull'organizzazione</b>		
Organigramma, organizzazione uffici.	SS Comunicazione Istituzionale Direttore Generale	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Elenco dirigenti	SS Amministrazione del personale Dott. Luigi Preziosi	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive + PEC	SS sistemi informativi e servizi informatici Dott. Renzo Barberis	SC Area Funzionale Tecnica Dott.ssa Paola Quaglino
<b>Dati sui procedimenti</b>		
Tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, termine conclusione del procedimento ed ogni altro termine procedimentale, nome del responsabile del procedimento, unità organizzativa responsabile dell'istruttoria...	Direzione Generale	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Informazioni sulla dimensione della qualità relativamente ai servizi erogati	In via di definizione	In via di definizione
<b>Piano e relazione sulla performance</b>		
Piano e relazione sulla performance.	S.S. Programmazione e controllo <i>Da nominare</i>	Area Funzionale Amministrativa Dott.ssa Claudia Occhelli
<b>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suo stato di attuazione</b>		
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suo	SS Affari generali e legali Dott.ssa Rossella Orsogna	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi

stato di attuazione.		
<b>Dati relativi al personale</b>		
PO Direzione e staff OIV Tassi assenza e presenza Performance (premi stanziati e premi distribuiti) Differenziazione premialità Codici comportamento	SS Amministrazione del personale Dott. Luigi Preziosi	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Curricula	Il Dipendente	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
<b>Dati relativi a incarichi e consulenze</b>		
a dipendenti a dipendenti altre PA	SS Amministrazione del personale Dott. Luigi Preziosi	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
a soggetti esterni	Struttura che ha conferito l'incarico	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
<b>Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici</b>		
Dati sui servizi con contabilizzazione dei relativi costi fissi e dei costi imputabili al personale ed estrapolazione dell'andamento.	SS Programmazione e controllo Da nominare	Area Funzionale Amministrativa Dott.ssa Claudia Ocelli
Contratti integrativi e relazioni tecnico finanziarie organi di Controllo	SS Amministrazione del Personale Dott. Luigi Preziosi	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	SC Contabilità Dott. Nicola Santovito	SC Contabilità Dott. Nicola Santovito
Consorzi, enti e società...	SS Affari generali e legali Dott.ssa Rossella Orsogna	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
<b>Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi</b>		
Tempi medi di pagamento,	SC Contabilità Dott. Nicola Santovito	SC Contabilità Dott. Nicola Santovito
Tempi medi di definizione e procedimenti, di erogazione servizi	Direzione generale e tutte le strutture con avalimento del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
Dati sulle buone prassi	Ogni struttura interessata	SC Affari istituzionali e personale Dott. Luigi Preziosi
<b>Dati su acquisizione beni e servizi ed affidamento incarichi</b>		
Elenco soggetti beneficiari	Ogni Struttura	Responsabile Anticorruzione Dott. Luigi Preziosi
Contratti di lavori, servizi e forniture	SC Provveditorato e tecnico Dott.ssa Rossana Giannone	SC Provveditorato e tecnico Dott.ssa Rossana Giannone
<b>Dati sui beni immobili e gestione del patrimonio</b>		
Beni immobili e gestione del patrimonio	SC Provveditorato e tecnico Dott.ssa Rossana Giannone	SC Provveditorato e tecnico Dott.ssa Rossana Giannone

Torino,

